



Alla SantaGiulia impetuosi «Flussi d'arte»



In città. La sede dell'Accademia SantaGiulia

Mercoledì una serata all'insegna di incontri ed esposizioni di opere all'Accademia

■ Un omaggio alla città di Brescia con «Flussi d'arte: i mercoledì di Accademia SantaGiulia», progetto culturale caratterizzato da una serie di incontri, laboratori, esposizioni e installazioni per scoprire i tesori nascosti della comunità accade-

mica. Ma anche un'occasione per ammirare diverse opere esposte. Quella di mercoledì si preannuncia davvero una serata ricca di emozioni per gli amanti dell'arte.

Si parte con il sesto appuntamento della rassegna dell'Ateneo. Intitolato «Intervento urbano, decorazione artistica e stampa d'arte sperimentale», l'incontro si terrà dalle 17 alle 18.30 nell'aula magna e vedrà come ospite Francesco Erfini, grafico, incisore e stampatore professionista, con un intervento su come la progettazione attraverso la stampa d'arte

possa aprire la decorazione artistica a nuove applicazioni.

«Parteciperanno anche Keita Nakasone, docente di incisione in Accademia SantaGiulia, "urban artist" e fondatore della stamperia Matrici Aperte di Brescia, Raul Zecca, docente di Antropologia culturale in Accademia SantaGiulia, e Andrea Mariconti, coordinatore della Scuola di Decorazione dell'Accademia», spiegano gli organizzatori. L'incontro è gratuito e aperto alla cittadinanza previa prenotazione.

Alle 19, invece, negli spazi dell'Accademia, andrà in scena il taglio del nastro dell'esposizione «Synesthesia: dall'ornato alla decorazione contemporanea», per presentare i lavori degli studenti di Decorazione artistica, sia triennali sia del biennio specialistico. «L'esposizione sarà aperta fino al 12 luglio e si concentrerà sulla decorazione artistica come rappresentazione di una cultura di significati - spiegano i promotori -. Attraverso un percorso che spazia dalla storia dell'arte all'archeologia, dalle sperimentazioni del Novecento alle avanguardie contemporanee, la mostra mette in evidenza il ruolo del decoratore moderno».

Ma non è tutto: sarà poi esposta l'opera d'arte collettiva «Mappa Vitale», generata dall'incontro e dalla partecipazione ai due workshop aperti alla cittadinanza al Museo Diocesano il 17 e 24 giugno, attraverso le tecniche della cianotipia e dell'incisione. //